



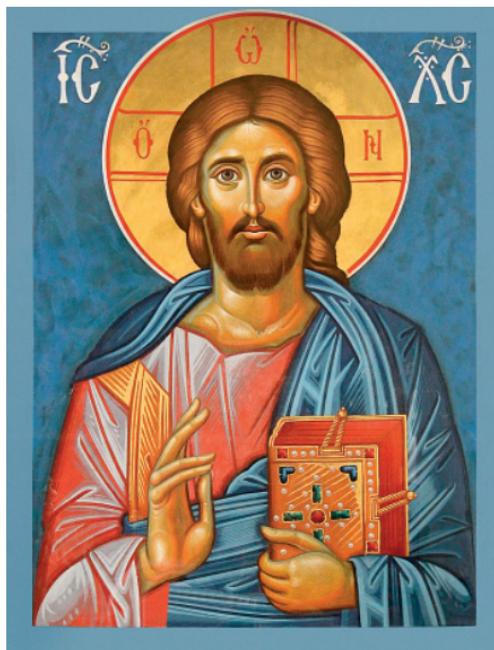
Collana: GLI SCRITTI DEI SANTI

*Ai miei genitori
Giovanni e Maria Giovanna
e ai miei fratelli
Fernanda e Luciano,
trapiantati nei giardini del cielo
dedico con affetto filiale e fraterno.*

Padre Remo Piccolomini, OSA

Sant'Agostino

La vita cristiana



Pensieri scelti
dalle opere di sant'Agostino
e razionalmente organizzati da
padre Antonino Tonna-Barthet, OSA

Traduzione a cura di
padre Remo Piccolomini, OSA

Curatore: Padre Antonino Tonna-Barthet, OSA

Traduzione: Padre Remo Piccolomini, OSA

Titolo originale dell'opera: De vita christiana libri VII Ex genuinis operibus S. P. Augustini Editio tertia emendata et aucta – Typis Polyglottis Vaticanis

© Editrice Shalom s.r.l. - 16.04.2017 Pasqua di Risurrezione

© 2008 Fondazione di Religione Santi Francesco d'Assisi
e Caterina da Siena (Parola di Dio)

ISBN 978 88 8404 391 7



Via Galvani, 1
60020 Camerata Picena (AN)

Per ordinare citare il codice 8742:

**www.editriceshalom.it
ordina@editriceshalom.it**

Tel. 071 74 50 440

dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 18:00

Whatsapp 36 66 06 16 00 (solo messaggi)

Fax 071 74 50 140

in qualsiasi ora del giorno e della notte

L'editrice Shalom non concede diritti d'autore (né patrimoniali né morali) all'Autore del presente libro e si riserva di utilizzare ogni parte di questo testo per altre sue pubblicazioni.

Indice

<i>Presentazione</i>	7
<i>Nota del traduttore</i>	9
Libro I - Il timore	13
Libro II - La pietà	115
Libro III - La scienza	233
Libro IV - La fortezza	331
Libro V - Il consiglio	437
Libro VI - La purificazione del cuore	525
Libro VII - La sapienza	625
<i>Preghiera a Dio</i>	748



Presentazione

Feci il mio noviziato a Gozo (Malta), durante la guerra, nel 1943. Oltre al maestro dei novizi veniva da noi, per farci delle conferenze su sant'Agostino, padre Antonino Tonna-Barthet, autore del presente libro.

Nato nel 1868 a Malta, di padre maltese e madre francese, entrò nell'Ordine di Sant'Agostino e dopo la sua ordinazione il Padre Generale lo incaricò di andare in Francia per aprire un convento agostiniano. In un primo momento ci riuscì, ma durante la soppressione dovette ritirarsi in Spagna, dove insegnò teologia morale all'Escorial, con la funzione di cappellano della corte reale. Dalla Spagna fu inviato a Pavia, poi a Roma, come sottosegretario dell'Ordine. Ivi era anche maestro dei professi.

Spostatosi a Firenze, diede opera, insieme a padre Bellandi, alla Biblioteca Agostiniana, il primo tentativo per la divulgazione della dottrina di Agostino. Pubblicò il commento ai Salmi e ai Vangeli secondo la spiegazione del Santo, e anche il *De vita christiana*.

Padre Tonna-Barthet aveva letto le opere di sant'Agostino almeno due volte, naturalmente nell'edizione dei Maurini e del Migne. Il libro era in latino, con il testo di quelle edizioni. Non era altro che un'antologia di detti spirituali del Santo Padre,

modificati per renderli adatti al testo e anche per trasformarli in forma di preghiera.

Il volume fu tradotto sia in italiano (edizioni SEI) sia in inglese, ed ebbe una larghissima diffusione.

Padre Remo Piccolomini ci offre una nuova traduzione, basata su testi agostiniani più critici, in forma di libro di meditazione.

Si augura che questo prezioso lavoro diventi un *vademecum* per tutti coloro che vogliono vivere secondo lo spirito di sant'Agostino: laici, religiosi e sacerdoti. È l'antologia più completa e ben pensata che io conosca.

Ringraziamo padre Remo per essersi preso questo impegno, di cui c'era urgente bisogno, e gli auguriamo che la sua opera abbia il medesimo successo dell'edizione italiana precedente.

✠ Prospero Card. Grech, OSA

Nota del traduttore

La scopo del traduttore è quello di rendere il pensiero di sant’Agostino, come lui ce l’ha offerto, e l’ardore con il quale lo ha scritto.

Il testo, oggetto specifico della nuova traduzione dalla lingua latina a quella italiana, ha per titolo *De vita christiana*, che padre Antonino Tonna-Barthet dell’Ordine di Sant’Agostino saggiamente ha organizzato secondo i sette doni dello Spirito Santo (sapienza, intelletto, consiglio, fortezza, scienza, pietà, timor di Dio), incominciando dal gradino più basso: il timore di Dio. Il volume *La vita cristiana* è composto, quindi, di sette libri, ciascuno indica un gradino della perfezione cristiana fino al sommo grado: la sapienza.

Per il contenuto voglio solo riportare il testo di papa Benedetto XV che, scrivendo all’autore, come ringraziamento del libro *De vita christiana* ricevuto, scrive: «Agostino, per l’acutezza dell’ingegno e l’ardore del cuore, desidera ardentemente unirsi a Dio; per cui – continua il Papa – Agostino non è solo maestro impareggiabile nell’esporre e difendere le verità cristiane, ma anche guida sicura per coloro che vogliono unirsi a Dio. Il libro riuscirà molto utile ai predicatori e ai confessori e ai maestri di spirito... Esprimo poi il desiderio di vedere questo aureo libro nelle mani dei chierici che, nei Seminari, si preparano agli Ordini sacri». La lettera del Papa porta la data del 3 dicembre 1917.

Il mio auspicio è quello di vederlo anche in mano a tutti gli agostiniani, specialmente ai giovani novizi e professi che si preparano ai voti solenni e al sacerdozio.

Voglio anche aggiungere che questo lavoro di traduzione non è un lavoro strettamente scientifico, ma soltanto un'opera di carattere spirituale. Informo poi i lettori che la Bibbia usata da Agostino è l'*Itala*: qualche parola di essa è mantenuta, mentre per le altre mi sono servito di traduzioni moderne. I lettori si rassicureranno che il testo biblico di fondo è rimasto lo stesso e il commento di Agostino sempre appropriato.

A questo punto sento il dovere di esprimere i miei vivi ringraziamenti: prima di tutto alla mia comunità di Cascia, per avermi lasciato a disposizione più spazio per iniziare e portare a termine la non lieve fatica di traduzione dell'opera; a monsignor Giovanni Scanavino per la pazienza e per l'attenta lettura del testo tradotto, apportando le dovute correzioni, discutendole insieme, laddove c'era bisogno. Per ultimo, ma non come ultima cosa, al cardinale Prospero Grech, compagno di studi di teologia, e a lui associato nell'Ordinazione sacerdotale, per l'insistente stimolo perché provvedessi alla traduzione del lavoro di padre Tonna-Barthet. È quanto ho fatto. Ci sarò riuscito? Lo giudicheranno i lettori.

A me non resta che concludere facendo mie le parole di Agostino, scritte come risposta all'amico e fratello Consenzo sul Corpo di Cristo com'è

ora, e sul nostro corpo, quale sarà nella risurrezione: «*Se troverai nella presente qualche espressione trasandata o poco elegante o se capirai che tutta la lettera ha una forma trascurata, bada a ciò che inseguo e perdonami come scrivo*» (Lettera 205,4,19).

Il traduttore

Padre Remo Piccolomini, OSA

25 marzo 2017, Annunciazione del Signore
Anniversario della mia Ordinazione sacerdotale

Avvertenze per il lettore:

I riferimenti delle citazioni bibliche sono stati omessi perché sant’Agostino impiegava antiche traduzioni latine della Sacra Scrittura che non sono facilmente reperibili dal lettore moderno se non in biblioteche specialistiche.

Le citazioni riportate nelle note in questo testo rispondono ai testi della Nuova Biblioteca Agostiniana, pubblicati dalla Città Nuova Editrice in edizione bilingue (latino e italiano). Agostino ha scritto 93 opere, in 243 libri, divisi, appunto, in libri, lettere e discorsi. Il testo dell’intera opera agostiniana si trova *on line* a questo indirizzo: www.augustinus.it.

Per leggere e trovare le citazioni si tenga conto di quanto segue: le citazioni con tre cifre si leggono: il primo numero ([I] secondo il calendario latino) indica il libro di un’opera; il secondo ([1-2 ecc.] numerazione araba) indica il capitolo; il terzo il paragrafo. Quando si riportano solo due numeri, il primo indica il capitolo, il secondo il paragrafo.





Libro I

PRIMO GRADO
DELLA PERFEZIONE CRISTIANA

IL TIMORE

I

II

III

IV

V

VI

VII

«Prima di tutto bisogna convertirsi al timore di Dio, alla conoscenza della sua volontà che ci insegna che cosa dobbiamo ricercare e cosa dobbiamo fuggire. Questo timore deve suscitare il pensiero della nostra condizione umana, della morte futura e deve frenare tutti i nodi della superbia, inchiodata al legno della croce» (*La dottrina cristiana* II,7).

CAPITOLO I

L'inizio della sapienza è il timore del Signore

Dobbiamo parlare della sapienza, non di quella di questo mondo, che è stoltezza presso Dio, ma della vera sapienza, che è secondo Dio.

Dio stesso è la somma sapienza; servire Dio, poi, è la sapienza dell'uomo.

Coloro che hanno parlato della sapienza, l'hanno definita così: «La sapienza è la scienza delle cose umane e divine»¹.

E molti sono coloro che si sono impegnati a ricercare la sapienza, ma la vogliono più conoscere che vivere. Essi cercano di arrivarci non attraverso i buoni costumi che la sapienza suggerisce, alla

1. *La Trinità* XIV,1.

luce di Dio, ma per mezzo dei loro discorsi, che mirano a essere lodati dagli uomini, il che è vanagloria. Quando cercano la sapienza, in verità, non la cercano; se la cercassero vivrebbero secondo i suoi suggerimenti. Vogliono piuttosto gonfiarsi di parole, e quanto più si gonfiano, tanto più si allontanano da essa².

La Scrittura insegna che costoro non possono raggiungere ciò che desiderano e non gli importa di mettere in pratica ciò che disprezzano. Dice la Scrittura: «*Hai desiderato la sapienza, pratica la giustizia e Dio te la darà*». Poi chi può osservare la giustizia, se non teme Dio? Infatti la Scrittura, in un altro passo, dice: «*Chi non ha il timore di Dio, non può essere giusto*».

Se il Signore non dà la sapienza se non a chi pratica la giustizia, e chi è senza timore non può essere giustificato, la conclusione è che: «*L'inizio della sapienza è il timore del Signore*».

Il profeta Isaia, nel raccomandare quei notissimi sette doni, incomincia dalla sapienza e termina con il timore del Signore, come dal dono più alto discendesse fino a noi per insegnarci a salire in alto. Egli incomincia da dove deve giungere e termina da dove deve cominciare. Dice: «*Lo Spirito del Signore riposerà su di lui: Spirito di sapienza e intelletto, spirito di consiglio e di fortezza, spirito*

2. *Esposizione sul salmo 118,d.29,1.*